



PROGRAMMA ELETTORALE CON ERMANNNO SCHIANO SINDACO

MACRO-AREE:

- A) Lavoro e Turismo
- B) Spiagge e Mare
- C) Bacoli 3.0
- D) Sicurezza e Legalità
- E) Società, Sport e Cultura
- F) Quartieri e Partecipazione

A - LAVORO E TURISMO

Le politiche attive per l'occupazione puntano a una lunga serie di misure da attivare a sostegno della valorizzazione di beni e risorse di ogni natura che sono presenti sul territorio. Tra questi sono stati individuati:

1) **Beni pubblici** – Adozione di una delibera-quadro per una gestione indipendente, trasparente, produttiva dei beni pubblici attraverso: l'indizione di bandi che favoriscano le piccole aziende locali che più assumono sul territorio (clausola sociale con punti premiali); la proroga delle attuali concessioni alle imprese che hanno garantito livelli occupazionali; la revoca dei contratti ai concessionari che, secondo la legge, hanno violato i contratti di lavoro o evaso le imposte (regolarità contributiva); l'approvazione di un regolamento per i beni pubblici e comuni con uno specifico osservatorio-ufficio per impedire alienazioni, predazioni, speculazioni; l'istituzione di

uno sportello-osservatorio con funzioni di informazione e di supporto per il lavoro giovanile (nuove imprese) e con funzioni di monitoraggio per la lotta al lavoro nero.

2) Beni storico-ambientali e turismo - Attivazione del “Distretto Turistico Flegreo” con un “Piano di Sviluppo Turistico” redatto assieme agli enti competenti e agli operatori turistici e produttivi. Con questo piano si vogliono promuovere la natura e la storia del nostro territorio in chiave turistica ed occupazionale attraverso il restauro, la riapertura e la gestione diretta dei siti minori; la cogestione dei siti maggiori; la gestione degli esterni e del marketing affidata a piccole imprese locali che assumono sul territorio; l’indizione di bandi per strutture ricettive cosiddette “leggere” e per aree di sosta riservate ad autocaravan e caravan omologati; l’estensione della stagionalità e dei posti-letto (anche destinando piccoli immobili a B&B o albergo diffuso) con la costituzione di una rete della ricettività; la valorizzazione dei settori turistici emergenti e del turismo responsabile, enogastronomico, escursionistico nonché il “wedding tourism”, che negli ultimi anni si sta consolidando anche a Bacoli, grazie a diverse attività economiche di prodotti e servizi dedicati ai matrimoni. Settore a cui si punterà creando un circuito turistico ad hoc, un brand facilmente riconoscibile ed esportabile in Italia, in Europa e nel mondo al pari delle più importanti città italiane e dei piccoli borghi scelti come mete del wedding tourism internazionale. Su questa linea che si vuole dare vita a una speciale fiera del wedding, articolata in uno specifico periodo dell’anno, in cui Bacoli diventerà una vetrina aperta a stakeholders del wedding. Inoltre si vuole puntare al potenziamento dell’Ufficio turismo collegandolo ad un efficiente servizio informazione & accoglienza turistica, info-point, sedi distaccate nei quartieri; promuovere il brand Bacoli e la candidatura di alcuni siti a patrimonio dell’UNESCO; istituire un festival delle culture, delle tradizioni, delle storie locali; adottare un progetto di innovazione tecnologica della segnaletica turistica di Bacoli collocando una segnaletica generale nei punti di accesso della Città, una segnaletica direzionale prima dei luoghi di interesse storico e monumentale, pannelli descrittivi davanti a monumenti ed edifici storici, tutti minuti da QR code e Web app.

3) Risorse del territorio - L’adozione di un piano territoriale per lo sviluppo delle risorse del territorio promuovendo le attività di agricoltura, industria e commercio:

Agricoltura – Per quanto concerne l’agricoltura si prevede una gestione produttiva dei fondi agricoli pubblici, specie nel Centro Ittico, il recupero dei fondi privati, l’utilizzo dei terreni dismessi o degradati come orti urbani e sociali, la promozione delle attività agricole ad alto valore commerciale - agrumeti e vitigni - attraverso una cooperazione agevolata tra aziende, all’interno di un processo di integrazione tra risorse archeologiche-ambientali, teso alla filiera corta ed al riconoscimento del marchio DOC e DECO per i più caratteristici prodotti locali e comunali.

Industria – La Città di Bacoli è contraddistinta da due settori industriali: la nautica e la tecnica avanzata. Sulla nautica si punta all’innovazione dei cantieri oggi attivi per una nautica d’eccellenza e alla conversione in chiave turistico-ricettiva (turismo nautico) delle strutture dismesse come gli ex cantieri di Baia. Per quanto riguarda il

settore tecnologico avanzato ovvero la “Leonardo” e la “MBDA” essi beneficiano di crescenti commesse per progetti di difesa europea. Alcuni di questi impieghi sono già stati assegnati e senza nessuna necessità di calcolo, si può affermare che troppo sfavorevoli sono le attenzioni per gli aspiranti lavoratori e per le eccellenze bacolesi che tanto potrebbero fare per l’azienda. Con l’aiuto dei sindacati impegnati in azienda e con l’impiego di un rinnovato peso politico degli enti locali, si devono esigere: - più opportunità di accesso alle valutazioni dei curriculum dei candidati; - valutazioni più pregnanti dei curriculum dei giovani locali; - la considerazione del “principio di provenienza” dei lavoratori per tutelare maggiormente le loro posizioni, che comporterebbe, fra l’altro, un aumento degli introiti dell’IRPEF comunale; - la continuità del percorso formativo scuola/lavoro evitando in tutti i modi la dispersione scolastica; - l’arricchimento dell’intero tessuto bacoiese.

Commercio – Per il commercio invece è prioritario il potenziamento del SUAP – con velocizzazione delle pratiche – e lo sviluppo del commercio e delle start up cui destinare un’area per gli insediamenti produttivi e fiere della produzione diretta, mercati rionali all’aperto, percorsi storico-manifatturieri specialmente nei centri storici.

Turistico-ricettivo – In virtù della vocazione turistica del nostro territorio, che vede la presenza di numerose strutture ricettive (ristoranti, bar, pizzerie, pub, lidi, locali notturni, alberghi e b&b), promuovere la creazione di un corso gratuito di formazione in ambito turistico alberghiero, presso una struttura comunale, affidando la formazione degli allievi anche a chef e imprenditori locali, al fine di formare del personale qualificato che possa trovare uno sbocco lavorativo con contratti a tempo indeterminato, per garantire migliori offerte lavorative ed un servizio professionale e di qualità in ambito enogastronomico e turistico.

4) **Centro Ittico Campano** – Si vuole promuovere, in primis, un censimento di tutti i beni. Contestualmente occorre effettuare una verifica di tutti i contratti dei conduttori e controllare se l’uso effettivo è conforme alle previsioni contrattuali. Per valorizzare i beni del Centro ittico, riportandoli alla loro originaria destinazione, puntando all’aumento dei livelli occupazionali, promuoveremo:

Complesso borbonico e Piazza Rossini – Si vogliono destinare questi beni di pregio a Polo flegreo della cultura e parco pubblico della letteratura e della musica, puntando alla loro valorizzazione attraverso il recupero della tradizione storica del sito (Settecento);

Cinque Lenze e Parco della Quarantena – Si vuole realizzare un bando internazionale di idee per destinare “Cinque Lenze” ad uso turistico-culturale ed il “Parco della Quarantena” ad uso turistico-ambientale, con strutture ricettive, un centro multiservizi per la cultura (teatri, cinema, sala convegni, ecc), oasi naturalistiche, parcheggi;

Aree interne a prevalente vocazione agricola – Anche qui sono previsti bandi pubblici per l'assegnazione di piccoli lotti destinati alla coltivazione diretta finalizzata al consumo domestico;


Lago Fusaro – Si punta a valorizzare l'attività imprenditoriale della mitilicoltura, a consentire sport acquatici tipo canottaggio, alla nascita di strutture recettive turistico-sportive ambientali nonché, lungo le piste ciclabili, a punti di noleggio di canoe, bici e pedalò;

Lago Miseno – Si vogliono incrementare le attività sportive per dare maggiore svago ai nostri giovani e lustro alla nostra città, compatibilmente con il rispetto dell'ambiente e del paesaggio. Si consentirà l'utilizzo alle associazioni sportive del territorio senza scopo di lucro.

5) **Flegrea Lavoro spa** – La trasformazione della "Flegrea Lavoro spa" in società multiservizi cui devolvere i servizi oggi privatizzati – che quindi torneranno al pubblico – ed esternalizzare alcuni in gestione diretta del Comune - come manutenzione, verde attrezzato, ecc. – per far ottenere in tempi ragionevoli, servizi efficienti e di qualità ai cittadini.

6) **Occupazione** – Si punta da subito a nuove assunzioni nell'Ente Comunale attraverso la riformulazione del fabbisogno e del piano assunzioni per passare gli attuali part time in full time e per indire - con l'autorizzazione del COSFEL e con largo anticipo - concorsi a tempo indeterminato - anzitutto per personale nell'ufficio tecnico, servizi sociali, polizia municipale - senza più ricorrere alla mobilità interna/esterna, a ditte private o agenzie interinali ma impiegando - per l'organizzazione - risorse interne o in difetto, Enti pubblici trasparenti. Contestualmente si lavorerà all'attuazione - di pari passo con le nuove assunzioni - di un nuovo organigramma dell'Ente per l'accorpamento razionale delle aree in poche macro-aree (servizi alle persone, economia, società-sanità, società-cultura, territorio-ambiente, controlli); per il decentramento di personali/uffici sul territorio; per superare distaccati, pensionati, volontari; per valorizzare – nelle loro reali funzioni – stage, servizio civile, garanzia giovani.

7) **Osservatorio sul Lavoro** – Sarà introdotto il primo Osservatorio sul Lavoro nella storia di Bacoli che avrà il compito di studiare e mettere in atto strategie di contrasto al lavoro sommerso e irregolare, di promozione delle iniziative imprenditoriali e di controllo nell'ambito dei lavori e servizi che il comune di Bacoli affiderà a privati, affinché siano rispettate le condizioni di tutela di salute e sicurezza e applicazione dei contratti di lavoro. Le attività saranno condotte anche in sinergia con gli organismi preposti, come l'ispettorato del lavoro, i sindacati e le associazioni di categoria. Alla nascita dell'Osservatorio sarà affiancato il potenziamento dello Sportello d'ascolto per i cittadini.

4 

B - SPIAGGE E MARE

Il mare e le spiagge costituiscono una risorsa immensa, un'opportunità di lavoro e di ricchezza. Pertanto si ritiene necessario sviluppare queste potenzialità equilibrando i diritti al mare ed al lavoro attraverso:

1) **Spiagge libere** – L'approvazione – nell'ambito del PUC – del “Piano Utilizzo Arenili” per puntare subito al ripristino della legalità rimuovendo le situazioni che limitano il diritto al mare e sul medio-lungo termine all'aumento progressivo della spiaggia libera possibilmente fino al doppio degli spazi attuali (il Comune prevede oggi il 20 %) per i quali l'Ente Comunale dovrà garantire pulizia, manutenzione, servizi igienici tutto l'anno. Per le spiagge militari che ricoprono il 60 % dei litorali di Miseno-Miliscola (oltre 800 metri) si punterà, sul breve termine, a recuperare il 20 % delle aree occupate dagli stabilimenti militari per destinarli ad aree libere e gratuite: l'obiettivo però è la riappropriazione degli arenili militari mediante un percorso condiviso con Ministero della Difesa e Demanio. Inoltre, sempre di concerto con il Ministero della Difesa, bisogna prevedere un piano di recupero delle strutture insistenti sull'arenile ora adibiti a stabilimenti balneari, nonché aree da adibire a strutture ricettive per il pernottamento.

2) **Spiagge in concessione** – Ci si atterrà all'applicazione della normativa sovra locale (europea, nazionale e regionale) per quanto concerne l'indizione dei prossimi bandi prevedendo, laddove possibile e secondo le norme, clausole sociali e punteggi premiali per impedire la predazione da parte di grandi gruppi speculativi e per tutelare le piccole imprese locali che finora hanno investito su miglorie delle strutture, hanno curato l'arenile ed hanno mantenuto i livelli occupazionali rispettando i diritti dei bagnanti e le normative di settore.

3) **Diritto al mare** – Punto saliente è il rispetto della legge: bisogna garantire il diritto al libero e gratuito transito sulla battigia attraverso la delimitazione dei 5 metri, la rimozione delle barriere e degli ostacoli (cancelli, muri, recinzioni, ecc.), l'eliminazione dei limiti al transito sulla battigia; il diritto al libero e gratuito accesso al mare dalla strada pubblica attraverso varchi ogni 120 metri sempre aperti per raggiungere la riva, la delimitazione con funi degli accessi e delle concessioni, il diritto di passaggio nelle concessioni CIC che accedono al mare; la verifica degli scarichi a mare, delle condizioni sanitarie, della fedeltà contributiva e dell'inquadramento dei lavoratori inderogabili condizioni per la concessione.

4) **Porti e ormeggi** – L'impiego dei fondi del PNRR, laddove ancora disponibili, per la conversione degli ormeggi di Baia e di Miseno in porti turistici con gestione che dovrà restare pubblica e non privata. L'obiettivo è quello di avere una diportistica di qualità (vela, yacht, ecc.) con servizi a terra, barriere frangiflutti, parcheggi limitrofi, moli pedonalizzati, con disciplina dei trasporti eccezionali che vanno circoscritti nelle ore notturne senza pericoli per l'incolumità dei cittadini, con limitazioni per il varo delle imbarcazioni destinate ad ormeggi non in loco promuovendo una apposita intesa

con i comuni flegrei.

5) Pesca, Acquacoltura e Mitilicoltura – È necessaria, per uno sviluppo condiviso e sostenibile, la massima valorizzazione di queste attività produttive e dei loro potenziali indotti, sia per l'alto valore storico-commerciale che per la coerenza agli obiettivi del PNRR quali transizione ecologica e sviluppo eco-produttivo. Il Comune di Bacoli, attraverso organismi e gruppi di azione locale, quali il FLAG Pesca Flegrea, dovrà assumere un ruolo più attivo e propositivo anche attraverso l'apertura di un centro-ricerca sul mare e con l'attivazione dei servizi e delle strutture già previste a Marina Grande come la creazione di un piccolo mercato ittico a Kilometro Zero. Importante sarà anche la promozione della Pescaturismo come fonte di ricchezza per i pescatori: questa attività, già regolamentata in ambito nazionale, consente di portare a bordo dell'imbarcazione da pesca i turisti per mostrare loro come si svolge la pesca professionale e per svolgere escursioni conoscitive al largo delle cose interessate.

C - BACOLI 3.0

Una città ferma e ingessata è una città che non vive. Motivo per cui si sente l'urgenza di nuovi strumenti urbanistici che creino occupazione e risolvano le reali esigenze del territorio e dei cittadini. I piani approvati infatti sono ritenuti inadatti, insufficienti nonché influenzati da progetti speculativi. Da qui bisogna ripartire, in sinergia con gli Enti sovraordinati, ascoltando tecnici e cittadini, promuovendo la BACOLI 3.0 cioè un modello di sviluppo sociale ed ecosostenibile che sblocchi l'economia e migliori la vita dei cittadini attraverso:

1) Piano Urbano Comunale – L'annullamento in autotutela dell'attuale PUC è la prima azione da mettere in atto. Verrà adottato un nuovo Piano a seguito di un nuovo bando pubblico che vedrà il coinvolgimento attivo di Città metropolitana, Regione, Ente Parco, Parco Archeologico, Soprintendenza per arrivare alla realizzazione di un moderno strumento urbanistico e al superamento del Piano Territoriale Paesaggistico – secondo gli indirizzi del 1999, la conferenza del 2007, le modifiche alla legge 326/03 – archiviando così un anacronistico vincolismo che ha generato solo abusivismo.

2) Piani di recupero urbano – L'approvazione di un nuovo PUC in co-pianificazione con gli Enti sovraordinati permetterà la ridefinizione delle aree vincolate così che il comune possa approvare: i piani di recupero urbano-ambientali dando così opportunità agli interessati di apportare ai loro edifici (ormai vetusti) interventi di messa a norma, di manutenzione, di innovazione, di riqualificazione del territorio ottenendo il titolo in sanatoria salvo aree di rischio; l'aggiornamento delle convenzioni per il canone concordato e delle agevolazioni sui tributi locali per le locazioni nei centri storici; il nuovo RUEC con possibilità di adeguamenti statico-funzionali, ampliamenti volumetrici cumulativi, risparmio energetico; i piani particolareggiati per i quartieri, superando le differenze centro/periferie con messa in sicurezza e rifacimento degli

edifici (intonaci, infissi, portoni), collegamenti non esterni dei servizi, piano colore, riqualificazione beni storici, ripristino illuminazione, incanalamento acque, decoro urbano, cartellonistica e promozione turistica. Questi piani andranno, ovviamente, collegati al piano delle infrastrutture affinché ogni centro abitato possa avere un parcheggio a supporto.

3) Piano Urbano Traffico – L'aggiornamento del PUT, da realizzare in sinergia con EAV e Comuni flegrei, deve puntare a superare il traffico dell'estate e nei fine settimana attraverso due momenti. Nell'immediato, di concerto con il Comando di Polizia Municipale, si proporrà la divisione di Miseno da Miliscola realizzando due percorsi di uscita dalla città per evitare ingorghi mediante un sistema di sensi unici; sarà rimodulata la chiusura alternata dei parcheggi al fine di garantire il deflusso del traffico; maggiore sensibilità per il rispetto delle ordinanze sui mezzi eccezionali e i divieti di sosta lungo i marciapiedi dove nelle vicinanze ci sono parcheggi; regolazione delle attività all'aperto per i locali che danno sulla strada; infine sarà fatta richiesta per l'istituzione di un tavolo di coordinamento con tutte le forze dell'ordine e per una maggiore presenza dei carabinieri sul territorio. Nel medio-lungo periodo invece si vuole a mettere in rete i parcheggi attraverso pannelli luminosi posti agli ingressi della città in stile varchi cosicché una volta esauriti i posti auto non si possa più accedere al territorio di Bacoli. A questo piano vanno associate nuove infrastrutture come le rotonde agli incroci-ingorghi più critici (via Risorgimento, Sella di Baia, Cuma), parcheggi d'interscambio e maggiori aree di sosta lungo il litorale con paralleli divieti di sosta lungo i marciapiedi. Sarà inoltre fatta richiesta all'EAV di sostituire gli autobus di grandi dimensioni con mezzi meno ingombranti. Si vuole puntare anche allo sviluppo di una mobilità alternativa attraverso l'ampliamento delle licenze per taxi; la creazione di nuove aree parcheggio dotate di colonnine per la ricarica delle auto elettriche; l'indizione di bandi pubblici per attivare il bike sharing, il car sharing, il car pooling e per consentire l'utilizzo, in sicurezza, di monopattini e motocicli; il potenziamento delle "vie del mare", degli approdi di Baia, di Marina Grande e di Torregaveta e del "taxi del mare".

4) Piano della Sosta – L'aggiornamento del PUT permetterà al Comune di Bacoli di approvare un complessivo piano della sosta gratuita, disabile, a pagamento (strisce bianche, gialle, blu). Si punterà anzitutto ad individuare nuovi stalli H e consentire la sosta dei disabili in tutte le ZLT come previsto dalla legge. Il piano di sosta prevederà il 20 % di strisce bianche in ogni quartiere. Parallelamente verranno rimodulate le attuali ZTL secondo le esigenze dei cittadini e mediante una serie di studi e interventi:

ZTL Baia – Studio di fattibilità per pedonalizzare la banchina bassa tutti i giorni nel periodo giugno-agosto e consentire l'accesso, il transito (in doppio senso di marcia) e la sosta breve (massimo 30 minuti) sulla banchina alta;

ZTL Cento Camerelle – Attiva tutto l'anno, tutti i giorni con accesso, transito, sosta breve per i residenti; nuove aree di sosta per i residenti tramite progetti pubblici o pubblico-privato; sosta per i mezzi di soccorso nell'area retrostante l'ex Caffè

letterario;

ZTL Centro storico – Attiva tutti i giorni nel periodo giugno-agosto e nei fine settimana e festivi negli altri mesi; con accesso, transito e sosta breve per i residenti e per gli avventori delle attività ma non per i titolari; avviso pubblico per un calendario di eventi in sinergia con le attività commerciali;

ZTL Marina grande, Pennata, Poggio – Attiva tutti i giorni dalle ore 8 alle ore 19 nel periodo giugno-agosto con controlli delle istituzioni per evitare la sosta selvaggia; con accesso, transito e sosta breve per i residenti e per gli avventori delle attività; accesso e transito per le aree private di parcheggio;

ZTL Miseno – Attiva tutti i giorni nel periodo maggio-settembre e nei festivi negli altri mesi; con accesso, transito e sosta breve per i residenti e gli avventori delle attività; nuove aree di sosta per i residenti in primo luogo tramite protocollo col Parco Archeologico per l'uso dell'ex Parcheggio Piranha, in subordine tramite convenzione coi parcheggi privati, in ultimo destinando le attuali soste a pagamento ai residenti; controllo degli accessi onde evitare congestioni in caso di esaurimento dei posti auto nelle aree di sosta in prospettiva di una gestione informatizzata della ZTL con sistema di videosorveglianza.

5) Piano delle opere pubbliche – L'aggiornamento – in sinergia con Stato, Regione, Città metropolitana, Ente Parco, Soprintendenza, Comuni limitrofi, EAV – del Piano Triennale per realizzare nuove infrastrutture per i trasporti e la viabilità. Le priorità sono: l'annullamento del protocollo con Pozzuoli per una cabinovia tra i due comuni; l'apertura della stazione di Baia; uno studio di fattibilità per adeguare l'attuale progetto di arretramento della stazione di Torregaveta alle esigenze dei cittadini (piazza a mare, viabilità ordinata); l'adeguamento della rotonda a Lucrino e della strettoia ad Arco felice di concerto con il comune di Pozzuoli; la messa in sicurezza e ripristino delle esistenti piste ciclabili ridotte a sentieri fangosi; il completamento della pista ciclabile del Fusaro che va collegata - con due bretelle - all'Acropoli di Cuma ed alla pista ciclabile di Miseno da prolungarsi, a sua volta, fino al promontorio di Miseno.

6) Ambiente e Grandi progetti – Il malfunzionamento strutturale del sistema fognario con fuoriuscita di fecali su strada e nei laghi costituisce la principale fonte di inquinamento del territorio. Verrà fatta richiesta per l'inserimento, nei prossimi FES-FESR, di un nuovo "grande progetto" per la separazione delle acque bianche e nere su tutto il comune, delocalizzando le pompe di sollevamento, cominciando subito dopo un piano di bonifica. Questo piano partirà dall'attuazione di delibere finora disattese: la delibera 18 del 18/04/2008, 83 del 21/12/2012 ovvero il regolamento sull'elettromagnetismo intervenendo subito sul campo radar allo Scalandrone, 63 del 29/11/2013, 70 del 19/12/2014 che prevede peraltro l'avvio - d'intesa coi medici di base e l'ASL - dello screening sanitario-ambientale per il registro tumori, avviato dalla Regione, per certificare il nesso tra inquinamento e malattie.

8 

7) **Tari e rifiuti** – Si metterà in atto una serie politica volta alla riduzione dei quantitativi dei rifiuti prodotti sul territorio e conseguentemente dei costi del servizio attraverso: una differenziata di qualità con maggiore separazione dei rifiuti (plastica, vetro, alluminio, ecc.) per avvalorarli nella vendita diretta; il passaggio ad una tariffa commisurata alle effettive quantità di rifiuti prodotti con incentivi per chi conferisce nelle isole ecologiche; l'installazione di eco-compattatori dove i cittadini possono conferire le bottiglie in PET che hanno contenuto liquidi alimentari incentivando tale pratica con sconti sulla TARSU.

D – SICUREZZA E LEGALITA'

Nessuna società può dirsi realmente civile, senza l'autentica realizzazione di quelle dinamiche che favoriscano e garantiscano giustizia sociale. Tale valore si fonda inevitabilmente sul principio di legalità, che un Ente locale nel creare le condizioni per agevolare la vita dei cittadini, deve osservare e promuovere in tutte le sue attività, evitando le disparità che si potrebbero creare nella società. La nuova Amministrazione rappresenterà un'occasione per tutte le persone che ad essa si rivolgeranno, senza far sentire il peso di quel fastidioso e stucchevole esercizio di potere derivante dal ruolo che si occupa. La garanzia di questa equità è rappresentata proprio dal rispetto delle regole che non possono tendere ad un fine personalistico, bensì vengono rivolte al benessere della collettività, attraverso:

- 1) **Assessorato e consulta della legalità** – Sarà istituita una “delega alla legalità” nella futura Giunta ed una “consulta della legalità” con tutti gli attori del territorio (forze dell'ordine, sociali, produttive) con poteri effettivi per realizzare lo “stato di diritto”.
- 2) **Attivazione di sportelli anti - racket - usura - violenza** – Mediante protocolli d'intesa con le associazioni si vogliono attivare sportelli ad hoc per offrire supporto legale e psicologico a minori e donne vittime di violenze, imprenditori e cittadini vittime di racket e usura. Si tratta di un servizio di primo ascolto e assistenza messo a disposizione di quanti volessero confrontarsi e ricevere sostegno e per i giovani che vogliono intraprendere un'attività libera da condizionamenti criminali. Alle vittime vengono forniti anche sostegno psicologico e assistenza legale. Si prevede, inoltre, la nascita di un centro di accoglienza per donne e minori vittime di violenza da realizzare, anche in questo caso, con la collaborazione di associazioni dedicate e in stretto contatto con le forze dell'ordine. Non va sottovalutata infine la necessità di creare una rete delle associazioni anti-violenza per iniziative nelle scuole, nelle parrocchie, nei centri anziani e di costituire il comitato per le pari opportunità (previsto dallo statuto ma mai costituito) da allargare alle questioni di genere.
- 3) **Beni confiscati e sicurezza** – Rivedere la destinazione del bene confiscato alla camorra di via Silio Italico al fine di creare un a centro multi-forze specialmente in un'ottica di un rafforzamento - in sinergia con Ministero, Prefettura e Questura - delle



forze dell'ordine sul territorio.

4) **Videosorveglianza lettura targhe** – Per garantire una sempre maggiore sicurezza ai cittadini, occorre tenere sotto controllo la viabilità nei centri urbani, tutelare il patrimonio pubblico, sorvegliare le aree isolate e fungere da deterrente contro la criminalità. Sono queste le motivazioni principali che stanno alla base della volontà di installare un capillare sistema di videosorveglianza collegato in tempo reale con la stazione dei carabinieri e il comando di Polizia municipale di Bacoli. Insieme alle telecamere sono previsti anche sistemi di rilevazione di targhe posti lungo i varchi principali della città per monitorare gli accessi sul territorio. In particolare, si prevedono installazioni, ove consentite dalla legge, di autovelox in via Lido Miliscola, via Giulio Cesare e via Lucullo.

5) **Servizio di vigilanza privata** – Si intende istituire una collaborazione con un istituto di vigilanza privata al quale affidare il monitoraggio dei beni comunali e di tutte le aree del CIC, in maniera tale che si possa garantire maggiore sorveglianza per tutto il territorio. La presenza di vigilantes fungerebbe da ulteriore deterrente alla presenza di malintenzionati.

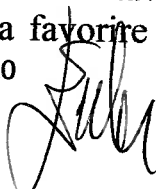
6) **Lotta all'elusione ed all'evasione** – Il rispetto della legalità è imprescindibile da una serie lotta all'elusione ed all'evasione fiscale: da questo principio che si vuole dare vita a una task force tra gli uffici per aggiornare la mappa dei contribuenti, incrociare i dati, svolgere gli accertamenti; attuare il nuovo regolamento sulla riscossione; precisare i residui attivi e recuperarli prima che divengano inesigibili; potenziare i recuperi coattivi e la revoca di concessioni e licenze; semplificare le procedure di pagamento con l'applicazione di quanto stabilito nel regolamento comunale per la definizione agevolata delle controversie tributarie pendenti.

E) SOCIETA', SPORT E CULTURA

Circa 4 mila famiglie bacolesi vivono sotto o poco sopra la soglia di povertà: sono circa il 36 % di tutte le famiglie bacolesi, più della media nazionale fissata al 20 % e quella del mezzogiorno fissata al 25 %. Esiste un problema sociale che grava su famiglie, giovani, anziani che si vuole affrontare mediante una serie di interventi:

1) **Servizi sociali** – La separazione dei servizi sociali da altri settori trasferendo ai primi le risorse derivate dal recupero fiscale e dalla diminuzione degli sprechi per poter assumere nuovi assistenti sociali (almeno quattro, ovvero uno ogni 5 mila abitanti come da legge) e per implementare le attuali politiche.

2) **Servizi sanitari** – Il proseguo dell'iter per la de-localizzazione dell'ambulatorio sanitario di Cappella, per la creazione dello "ospedale di comunità" che va inserito nel contesto urbano e viario, per la costituzione di un tavolo permanente tra Associazioni del Terzo settore, ASL e Comune così da favorire il miglioramento delle strutture



sanitarie e medico legali.

- 3) **Diversamente abili e barriere architettoniche** – L'adozione di un piano per i diversamente abili che preveda: il miglioramento delle strutture diurne, gestite da volontari, di accoglienza con promozione di attività di crescita e di scambio; il rafforzamento dei servizi di assistenza alle famiglie e di trasporto dedicati; l'istituzione di "servizi di sollievo" per le famiglie che predispongano un'accoglienza flessibile; la programmazione di soggiorni climatici, di attività di atelier, di attività motoria generica e sportiva; la creazione, in cooperazione col volontariato, di una postazione di pronto intervento per affrontare situazioni non prevedibili da parte di chi assiste persone con disagio psichico grave o difficoltà motorie gravi (acquisto di farmaci, spesa, accompagnamento per visite e passeggiate); l'abbattimento delle barriere architettoniche e semplificazioni per l'accesso a servizi e trasporti; l'istituzione di una "consulta H" con i giovani portatori di diverse abilità come organo propositivo e laboratorio di inserimento sociale.
- 4) **Famiglie e bambini** – L'aumento delle iniziative a sostegno delle famiglie attraverso: lo studio di facilitazioni, secondo parametri di reddito, per l'accesso ai servizi, a favore di famiglie con figli, persone disabili, monoparentali; il potenziamento, in collaborazione con l'Ambito Sociale, dei consultori familiari e del servizio di mediazione familiare per contenere le conflittualità e le situazioni di crisi; la previsione di spazi verdi attrezzati con aree gioco, sicure e salubri, per bambini e famiglie in ogni quartiere puntando all'apertura di una ludoteca comunale; la completa apertura dell'asilo nido comunale.
- 5) **Giovani** – L'attivazione di nuove politiche per i giovani attraverso: la sperimentazione dell'educatore del territorio, referente professionale di ragazze e famiglie per affrontare le problematiche della crescita, dell'apprendimento, dell'abbandono scolastico, della socializzazione adolescenziale; la firma di gemellaggi con scuole, alberghi e tour operator per promuovere visite, viaggi, vacanze, alloggio dei giovani in loco nonché altre esperienze per la riscoperta del territorio; l'indizione di un bando di idee per l'apertura di un ostello della gioventù; la destinazione di una struttura nelle frazioni come centro giovani e sede del "forum della gioventù" e del consiglio comunale dei giovani.
- 6) **Anziani** – L'implementazione delle attuali iniziative attraverso: la completa riapertura dei centri anziani, in tutti i quartieri e tutti polifunzionali cioè aperti a tutte le età; l'apertura di un'Università delle Età associata alla "Casa della Cultura" il cui lavoro va riconosciuto ed implementato; uno screening della popolazione anziana per sostenere gli anziani che vogliono vivere autonomamente; una campagna di iniziative tese al coinvolgimento degli anziani nella società e nel quartiere (apprendistato di arti e mestieri tradizionali, narrativa popolare, piccoli lotti per la coltivazione associata, convenzioni per il contatto tra diverse generazioni, nonni civici).
- 7) **Scuola** – La piena sinergia con le scuole del territorio attraverso: il monitoraggio

dell'edilizia scolastica per intervenire su manutenzione e sicurezza; la costituzione di un coordinamento scuole-comune per la creazione di pedibus cioè percorsi pedonali-ciclabili casa-scuola alternativi ai trasporti inquinanti, per favorire comunità di apprendimento extra-scolastico sul territorio, per condividere progetti extra-curricolari su ambiente, storia, produzioni locali, per pianificare viaggi d'istruzione ed iniziative durante le vacanze estive; l'istituzione del progetto "scuola aperta" con laboratori pomeridiani d'arte, mestieri e sport; il coinvolgimento diretto e consapevole dell'ASL, dei genitori, delle scuole in un progetto di educazione alimentare che da casa arriva a scuola e da scuola ritorna a casa con un processo circolare e virtuoso, rispettoso della filiera corta, della cultura mediterranea, delle nostre eccellenze alimentari ed ortofrutticole; la garanzia del servizio di mensa scolastica comunale, con l'imposizione di parametri severi e rigorosi alle ditte fornitrici.

8) **Sport** – Il pieno sostegno alle attività sportive e alla crescita di associazioni e squadre sportive, soprattutto giovanili, attraverso: la destinazione di Cuma a "Città dello sport" con completamento dei lavori al campo sportivo, la riapertura dei campi da tennis, la riqualificazione della pista di pattinaggio, il completamento delle piste ciclo-pedonali; la manutenzione pubblica degli spazi sportivi all'aperto come il campo di basket di Bellavista, dei 101 alloggi, di via Boccaccio; la riattivazione del "torneo dei quartieri" con particolare attenzione agli sport d'acqua; la ricerca di fondi sovra-comunali per la ristrutturazione delle palestre e degli impianti sportivi scolastici.

F) QUARTIERI E PARTECIPAZIONE

Le Periferie vivono disagi dovuti a problemi strutturali uniti all'assenza dei più elementari servizi. Il Centro storico invece non riesce a sviluppare le proprie potenzialità in sinergia con le esigenze dei cittadini. È una realtà critica che genera disparità tra i quartieri alcuni divenuti dei veri "dormitori". Per affrontare in maniera incisiva queste disuguaglianze sociali e territori si vogliono attuare tre piani:

1) **Piano per la cura della Città**– La destinazione di quote crescenti delle imposte locali per un piano di manutenzione del territorio, di potenziamento dei servizi, di sostituzione delle infrastrutture vetuste o carenti, ovvero: de-ostruzione delle condotte pluviali e fecali, cura del verde pubblico, spazzamento manuale, lavaggio e disinfezione di strade e marciapiedi, ripristino dei marciapiedi, completamento dell'illuminazione con un sistema a LED, apposizione di dossi e rallentatori, manutenzione delle strade primarie e secondarie, obbligo per le ditte di asfaltare ambo le carreggiate delle strade in cui intervengono.

2) **Piano per le Periferie** – L'approvazione di un piano straordinario di recupero ambientale e sociale per il quale chiederemo finanziamenti europei al fine della bonifica del territorio e della realizzazione di infrastrutture ambientali, sociali e sportive specialmente per i giovani.

3) **Piano per i Centri Storici** – L'approvazione, parallelamente, di un piano per la valorizzazione dei quartieri storici per il rilancio delle attività turistico-commerciali associato al miglioramento della vita dei cittadini con priorità la modifica delle ZTL e l'individuazione di nuove aree di sosta.

Questi tre piani si concretizzeranno con interventi sul territorio, quartiere per quartiere:

Bacoli Alta, la Città delle origini (Cento Camerelle, Poggio, Pennata): la modifica delle attuali ZTL, l'individuazione di aree destinate a parcheggio per i residenti e di un'area di sosta per l'ambulanza retrostante l'ex Caffè letterario, la riqualificazione funzionale delle strade d'accesso, la de-ostruzione delle fogne in prospettiva di nuove condotte, la sostituzione di pali e tralicci pericolanti o consumati, la riqualificazione urbana con alberi, arredo, cartellonista adeguata, la disinfezione accurata delle strade più antiche;

Bacoli Bassa, la Città dei servizi (Via De Rosa, Ercole, Roma, Risorgimento, Marina Grande): la modifica della ZTL e la valorizzazione del centro commerciale (via De Rosa e via Ercole) per il rilancio delle attività associate alla vivibilità dei residenti, la riqualificazione della sede stradale e dei marciapiedi con abbattimento delle barriere architettoniche, il rifacimento dei marciapiedi di v. Risorgimento con ampliamento dello stesso direzione Napoli sostituendo il muro con una balaustra in ferro, la realizzazione di due rotonde (una con via Lungolago, una con via Roma) per migliorare la circolazione, la realizzazione di una grande area parcheggio sotto la scuola Paolo Di Tarso (videosorveglianza, illuminazione, staccionata, decoro urbano, vasche di prima pioggia), la valorizzazione delle piazze pubbliche (piazza Marconi, piazzetta Adriano, piazzetta a mare di Marina Grande) con arredo urbano e iniziative socio-culturali e socio-educative, la formulazione di un progetto per una nuova idonea pavimentazione (coccio pesto) della Villa Comunale, la sistemazione della pista ciclo pedonale e delle sponde del lago Miseno con bandi pubblici per il noleggio di chioschi, bici, canoe;

Baia, la Città dei Cesari: la riapertura della stazione di Baia, l'apertura dell'ingresso basso delle Terme, la riqualificazione della piazza (alberi ed arredo urbano) per ospitare un calendario di eventi ed un festival musicale estivo nell'auditorium con ingresso basso al tempio di Diana, la modifica della ZTL con disciplina dei trasporti eccezionale e del varo delle imbarcazioni, il rispetto del divieto di sosta su via Lucullo, la destinazione degli ex binari della Cumana a parcheggio multi-piano, la riqualificazione del belvedere del Castello;

Cappella, la Città delle tradizioni: il recupero dei tre parcheggi su viale Olimpico e via Mercato di Sabato con illuminazione e decoro urbano, l'installazione di giostrine per i bambini, la sistemazione della villetta pensionati alle Pigne, sopralluoghi per la problematica delle lesioni agli edifici, la realizzazione della bretella ciclabile tra i due laghi, la promozione – con la Casa della Cultura e le associazioni – di un festival locale della cultura, delle tradizioni, delle storie del territorio con annuale premio dedicato a Michele Sovente;

Cuma, la Città dello sport: il completamento della pista ciclabile da prolungare fino all'Acropoli, la riqualificazione della pista di pattinaggio con servizi e bando per le associazioni, il completamento del centro polisportivo nel campo di Cuma, l'apertura degli spogliatoi del campo, l'attivazione dei campi di tennis con servizi e bando, lo sviluppo del turismo sportivo legato ad attività ed eventi, l'apertura di un centro sociale giovani nell'ex archivio perché il degrado sociale si supera promuovendo luoghi e forme di socialità e di aggregazione;

Cuma, stop ai disagi – Inoltre, avendo assistito al disagio vissuto dai cittadini per gli insopportabili rumori oltre alla forte puzza dovuta al trasbordo dell'umido che oramai da circa tre anni viene effettuato presso la sede della società Flegrea Lavoro, sarà nostra cura prevedere: nel breve termine una delibera di indirizzo per dotare la società di un Codice Etico ed organizzativo, gestione e controllo utile, anche, ad una civile convivenza con il vicinato, regolamentazione della raccolta e lavorazione degli ingombranti in modo da operare in orari che evitino di creare danni in termini acustici al vicinato, trasferire in altri luoghi lo sversamento dell'umido; nel medio/lungo termine alla individuazione, con l'aiuto degli uffici tecnici, di un'area dove delocalizzare interamente la società;

Fusaro, la Città della cultura: la destinazione del Complesso borbonico e di Piazza Rossini a polo e parco flegreo della cultura, la chiusura tarda del Parco, la pubblica apertura del Colombario e delle Grotte dell'acqua, la riqualificazione di Viale Vanvitelli con alberi e decoro urbano, la riqualificazione del sottopasso del Fusaro, la realizzazione ex novo del parcheggio affianco il Parco Borbonico per destinarvi la sosta dei pullman turistici, la creazione negli ex Stalloni di un info-point tra trasporti gomma/ferro e flussi turistici, la riqualificazione della pista ciclabile e del Frutteto con decoro urbano e bandi pubblici per noleggio chioschi, bici, canoe;

Miseno-Miliscola, la Città della natura: il miglioramento dell'arredo e dell'illuminazione del centro storico, il recupero del borgo marinaro di S. Sossio con miglioramento dell'area verde e la destinazione dell'ex casermetta della Guardia di finanza a piazza e centro esposizione dell'artigianato marinaro locale, la definizione di un percorso pedonale-archeologico per collegare e valorizzare i siti archeologici (Dragonara, Sacello, Teatro e Foro), il recupero del "sentiero degli uccelli" con un belvedere attrezzato sul Faro, il prolungamento della pista ciclabile fino al Promontorio di Miseno, la riqualificazione dei marciapiedi con arredo urbano ed alberi su via Plinio e via Miliscola, il miglioramento della Villetta a mare (messa in sicurezza del terrapieno, staccionata, decoro urbano), la sistemazione della spiaggia libera dell'ex Piranha (bonifica ambientale e servizi igienici), il rispetto della sosta fuori le abitazioni di Miliscola, il potenziamento della condotta pluviale di Miliscola perché non reggendo le portate queste tornano indietro;

Torregaveta, la Città della modernità: il recupero della villetta del Gavitello, l'abbandono delle progettate linee per Miliscola e Monte di Procida, uno studio di fattibilità sull'attuale progetto di arretramento della stazione di Torregaveta,

l'attivazione delle linee marittime per Ischia e Procida, via di fuga verso Spiaggia Romana, villa a mare con riqualificazione immobili e attività;

Frazioni di confine: l'adozione di protocolli d'intesa per i quartieri divisi fra più Comuni - Torregaveta-Cappella-Miliscola, Scalandrone-Cuma, Baia-Lucrino - lavorando nei fatti ad un "unione dei comuni flegrei".

Questi piani e questi interventi saranno seguiti attraverso tre strumenti:

- 1) **L'assessore alle periferie ed alla partecipazione** – Sarà nominato dal Sindaco e sarà presente due/tre volte alla settimana in ogni quartiere, in strutture pubbliche adibite a punti di ascolto e di confronto;
- 2) **La partecipazione dei cittadini** – Mediante l'adozione di un nuovo statuto comunale e nuove formulazioni dei regolamenti; la creazione delle assemblee dei quartieri con reali poteri d'iniziativa e di controllo, chiamate assieme alle commissioni consiliari a condividere le principali scelte politiche del territorio; la pubblicità - fisica e streaming - di consigli e commissioni; l'attivazione degli istituti di democrazia diretta - referendum, consulte, forum delle associazioni - oggi inattivi nonostante i regolamenti; l'elezione del "forum dei giovani" e del consiglio comunale dei giovani quale reale "pungolo" alle istituzioni;
- 3) **Bilancio Partecipato** – L'introduzione del bilancio partecipato attraverso l'intervento delle assemblee di quartiere nella programmazione finanziaria del territorio attraverso loro proposte.

Bacoli, 09/05/2024

il candidato sindaco

Dott. Ermanno Schiano

